

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 4 marzo 2021, n. 409
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 “Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all’acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori “prioritari”” – ULTERIORE RETTIFICA AVVISO e SCHEMA ATTO UNILATERALE D’OBBLIGO: precisazioni sulla natura dei Costi reali e sulla tempistica di completamento del percorso formativo.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm. ed ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e s.m.i.;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

Viste la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. ed ii. cui la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Vista la relazione di seguito riportata

Con **D.G.R. n. 1236/2018** è stata apportata la variazione al Bilancio regionale per l’attuazione di un Avviso Pubblico finalizzato ad individuare e finanziare interventi di formazione territoriale finalizzati all’inserimento lavorativo dei disoccupati, calibrati sulle necessità e sulle richieste occupazionali degli specifici territori delle Province della Regione e dell’Area Metropolitana di Bari, relativi alle figure professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, presenti esclusivamente negli 8 settori indicati come “prioritari” per la Regione.

Con **A.D. n. 1020 del 27/09/2018**, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, successivamente rettificato con A.D. nn. 1092 del 15/10/2018 e 1287 del 15/11/2018, è stato approvato l’Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 volto al finanziamento di *progetti di formazione finalizzati all’acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori “prioritari”*.

Con **A.D. n. 5 del 11/01/2019** la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha istituito il Nucleo di valutazione dei requisiti di ammissibilità e merito, modificato ed integrato con successivo A.D. n. 197 del 07/03/2019.

Con **DGR n. 1034 del 05/06/2019** è stata disposta una variazione al Bilancio Regionale che ha incrementato l’iniziale dotazione finanziaria di € 7.000.000,00, a complessivi **€ 35.038.435,00** sempre a valere sulle risorse dell’Azione 8.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Con **A.D. n. 638 del 06/06/2019**, pubblicato sul BURP n. 65 del 13/06/2019, in esito alle risultanze della valutazione di ammissibilità e merito delle istanze progettuali pervenute, è stata approvata la graduatoria dei progetti risultati ammessi al finanziamento, per un costo complessivo pari ad **€ 35.038.435,00**.

Successivamente, con **A.D. n. 1052 del 09/09/2019**, pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato approvato lo schema dell’Atto unilaterale d’Obbligo; inoltre, a seguito di alcuni ricorsi in autotutela e richieste di riesame presentati da parte di taluni istanti, con A.D. n. 1210 del 03/10/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n. 118 del 17/10/2019, sono state rettificate le graduatorie approvate con A.D. n. 638 del 06/06/2019.

A seguito, inoltre, di numerose e motivate richieste da parte di organismi formativi riguardo alla difficoltà di reperire un'utenza qualificata e di raggiungere il numero minimo di candidature da parte dei potenziali destinatari e considerata la complessità e la diversità nell'articolazione degli interventi formativi, soprattutto con riferimento alla differente durata degli stessi, con **A.D. n. 1748 del 05/12/2019** (pubblicato sul BURP n. 148 del 19/12/2019) sono state apportate alcune rettifiche e specificazioni all'Avviso pubblico ed allo schema di Atto Unilaterale d'obbligo adottato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019.

Infine, come noto, in ragione dell'emergenza epidemiologica, con **A.D. n. 564 del 30/03/2020** (pubblicato sul BURP n. 46 del 02/04/2020) - così come successivamente rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020, pubblicato in BURP n. 53 del 16/04/2020) - di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l'attuazione dei percorsi formativi erogati dagli Organismi di formazione in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018.

Ulteriori disposizioni in materia di ricorso alla FAD, in particolare per lo svolgimento degli stage, e di variazione dell'assetto originario del progetto, in particolare per quanto riguarda il partenariato socio-economico, sono state stabilite con **A.D. n. 1078 del 15/06/2020**.

Successivamente, visto il protrarsi della situazione emergenziale connessa alla diffusione della pandemia da Covid-19 e delle conseguenze da essa derivanti, al fine di consentire una celere programmazione delle attività formative, con **A.D. n. 1088 del 16 giugno 2020** e poi con **A.D. n. 1690 del 14 ottobre 2020** si è proceduto ad apportare modifiche/integrazioni e precisazioni all'Avviso e all'Atto Unilaterale d'obbligo.

Con **A.D. n. 1605 del 05/10/2020**, a causa delle ripercussioni dovute alla sospensione imposta dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc...) e dell'impossibilità di rispettare le tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo per la difficoltà a svolgere l'attività formativa, in particolare quelle relative allo stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico, sono stati prorogati al 31 marzo 2021 i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati.

Con **A.D. n. 1690 del 14/10/2020** pubblicato sul BURP n. 147 del 22/10/2020 sono state apportate ulteriori rettifiche all'Avviso e all'Atto Unilaterale d'Obbligo derivanti sempre da nuove ed impreviste situazioni derivanti dall'emergenza sanitaria.

Con **A.D. n. 1873 del 09/11/2020** pubblicato sul BURP n. 157 del 12/11/2020 sono state apportate ulteriori rettifiche all'Avviso e all'Atto Unilaterale d'Obbligo e fornite precisazioni sull'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 e sull'A.D. n. 1088 del 16/06/2020.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si ritiene necessario apportare ulteriori **modifiche ed integrazioni** all'Avviso e all'Atto Unilaterale d'obbligo e ai successivi atti modificativi degli stessi.

1. COSTI REALI: MODIFICA/INTEGRAZIONE dell'AVVISO e dell'AuO

In linea con gli adempimenti derivanti dalle disposizioni/normative nazionali e/o regionali introdotte con l'emergenza sanitaria Covid-19 per la realizzazione delle attività formative in FAD e per lo svolgimento delle attività di stage nella forma del project work in luogo delle attività in presenza, si ritiene necessario fornire un **chiarimento in merito all'ammissibilità delle spese di "supporto ai partecipanti" rientranti tra i Costi reali**. Pertanto, le spese sostenute dai Soggetti attuatori/Beneficiari per agevolare lo svolgimento e la fruizione da parte dei discenti delle attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work) sono considerate ammissibili e rendicontabili come Costi reali.

A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano tra queste l'attivazione di piattaforme digitali, le spese di connessione internet veloce (es. fibra ottica), fornitura ai discenti di dispositivi e di attrezzature utili allo svolgimento della FAD, ecc.... oltre alle spese relative alla realizzazione dell'output del project work (es. elaborato cartaceo, multimediale, manufatto, ecc....).

Per lo stesso fine, sono ammissibili a finanziamento anche le spese sostenute per il personale di supporto ai discenti nello svolgimento delle **attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work)**, in quanto costi non ricompresi nel conteggio dell'UCS ex studio D.G.R. 1416/2017, e pertanto configurabili come "Azioni di sostegno agli utenti del servizio" (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc..). Si chiarisce che ai fini della rendicontazione e dell'ammissibilità della relativa spesa, l'attività svolta dovrà essere dimostrata con le stesse modalità previste per altre risorse umane previste nel progetto, ovvero attraverso contratti/lettere d'incarico, time sheet, relazioni finali, oltre che, naturalmente, con l'invio dei giustificativi di spesa (fatture, ricevute, buste paga, ecc..) e corrispondenti giustificativi di pagamento.

Al fine, invece, di **preservare la salute dei discenti e del personale coinvolto nell'attività formativa** dal possibile contagio da Covid-19, sono ammissibili i costi sostenuti per i DPI (es. mascherine, igienizzanti, ecc..) e per attrezzature sanitarie, oltre i test sierologici/rapidi, richiesti preliminarmente alla partecipazione di attività formative in presenza (attività laboratoriali, sessioni d'esame, ecc..).

Si conferma la previsione che i Costi reali non possono superare la percentuale del 15% del costo derivante da UCS; i suddetti costi dovranno essere rendicontati secondo quanto previsto dall'Avviso e dall'AuO, ovvero con la presentazione dei relativi giustificativi contabili e di spesa.

Pertanto, nella disposizione dell'Avviso pubblico 5/2018, di cui al par. I) "Risorse disponibili e vincoli finanziari – Modalità di determinazione del contributo", come già integrata dalla D.D. n. 1873 del 09/11/2020, i capoversi:

"Con riferimento al rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage). Con riferimento al rimborso dei costi di trasporto necessari per facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e stage in regione (rimborso viaggio con uso mezzo pubblico) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. E' altresì prevista la rendicontazione a costi reali delle spese di trasporto relative all'uso di mezzo privato noleggiato dall'Organismo formativo - nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa – purché adeguatamente documentate e motivate.

In presenza di alcune circostanze (difficoltà a frequentare le attività formative a causa dell'inconciliabilità/carenza/rischi connessi all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico) è inoltre prevista, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa, la rendicontazione a costi reali delle spese relative all'uso del mezzo proprio (auto privata) da parte dell'allievo." e

"La spesa totale relativa ai costi reali (rimborso spese allievi, eventuale stage fuori regione/estero) non può superare il 15% dell'importo della spesa relativa alla realizzazione del progetto."

Sono sostituiti dai seguenti:

"Con riferimento al rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono:

- viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage).

*- **spese sostenute per la realizzazione delle attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work). A titolo esemplificativo e non esaustivo: costi di attivazione di piattaforme digitali, di connessione internet veloce, di dispositivi ed attrezzature utili ai discenti per seguire le attività formative in FAD, spese relative alla realizzazione dell'output del project work, ecc... Tra queste rientrano anche le spese sostenute per il personale di supporto ai discenti nello svolgimento del project work (es. tutor aziendali, ecc..);***

*- **spese sostenute per preservare la salute dei discenti e del personale coinvolto nell'attività formativa dal possibile contagio da Covid-19. A titolo esemplificativo e non esaustivo: DPI (es. mascherine, igienizzanti, ecc..), attrezzature sanitarie, test sierologici/rapidi se ritenuti necessari preliminarmente alla partecipazione di attività formative in presenza (attività laboratoriali, sessioni d'esame, ecc..).***

Con riferimento al rimborso dei costi di trasporto necessari per facilitare la frequenza nella fase di formazione

in aula e stage in regione (rimborso viaggio con uso mezzo pubblico) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. E' altresì prevista la rendicontazione a costi reali delle spese di trasporto relative all'uso di mezzo privato noleggiato dall'Organismo formativo - nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa – purché adeguatamente documentate e motivate. In presenza di alcune circostanze (difficoltà a frequentare le attività formative a causa dell'inconciliabilità/carenza/rischi connessi all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico) è inoltre prevista, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa, la rendicontazione a costi reali delle spese relative all'uso del mezzo proprio (auto privata) da parte dell'allievo.”.

Dopo il capoverso:

“La suindicata documentazione dovrà essere prodotta in sede di richiesta del saldo del contributo insieme a tutta quella già prevista, nelle modalità e nelle forme indicate dall'Avviso pubblico, dall'Atto Unilaterale d'Obbligo e ss.mm. e ii. e dai comunicati pubblicati sulla piattaforma Sistema Puglia.”

Viene aggiunto il seguente:

“Sono altresì ammessi i costi sostenuti per la realizzazione delle attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work), compresi i costi per la realizzazione degli output di progetto e del personale di supporto ai discenti nello svolgimento del project work. Sono inoltre ammesse le spese finalizzate a preservare la salute dei discenti e del personale coinvolto nell'attività formativa dal possibile contagio da Covid-19, relative all'utilizzo di DPI (mascherine, igienizzanti, attrezzature sanitarie, test sierologici/rapidi, ecc..). Anche per i suddetti costi è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa”.

La spesa totale relativa ai costi reali non può superare il 15% dell'importo della spesa relativa alla realizzazione del progetto.”

In merito alla disposizione dell'Avviso pubblico 5/2018 di cui al par. Q) “Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa” – il III capoverso:

“Il rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero e il rimborso delle spese di viaggio che gli allievi sosterranno per frequentare il corso saranno, invece, rendicontati a costo reale pertanto ai fini della rendicontazione dovranno essere presentati i documenti che attestino le spese sostenute e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Si ricorda inoltre che i documenti di spesa devono risultare conformi alle leggi contabili e fiscali.”

viene sostituito dal seguente:

“Il rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero, il rimborso delle spese di viaggio che gli allievi sosterranno per frequentare il corso, i costi che i Beneficiari sosterranno per la realizzazione delle attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work) e quelle finalizzate a preservare la salute dei discenti e del personale coinvolto nell'attività formativa dal possibile contagio da Covid-19, saranno rendicontati a costo reale. Pertanto, ai fini della rendicontazione dovranno essere presentati i documenti che attestino le spese sostenute e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Si ricorda inoltre che i documenti di spesa devono risultare conformi alle leggi contabili e fiscali.”

Di conseguenza la disposizione contenuta nell'Atto Unilaterale d'Obbligo che recita:

“Con riferimento al rimborso dei costi dello stage, sia extra regione sia all'estero, e al rimborso dei costi di trasporto necessari a facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e stage in regione (rimborso viaggio con mezzo pubblico) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage), pertanto ai fini della rendicontazione dovranno essere presentati i documenti che attestino le spese sostenute e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Si ricorda inoltre che i documenti

di spesa devono risultare conformi alle leggi fiscali. La spesa totale relativa ai costi reali (rimborso spese allievi, eventuale stage fuori regione/estero) non può superare il 15% dell'importo della spesa relativa alla realizzazione del progetto.

viene sostituito dal seguente:

Con riferimento al rimborso dei costi dello stage extra regione e all'estero (costi di trasporto, vitto e alloggio), al rimborso dei costi di necessari a facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e di stage in regione (rimborso spese di viaggio) nonché al rimborso di ulteriori spese di supporto ai discenti finalizzate ad agevolare la fruizione delle attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work) e quelle necessarie a preservare la salute dei discenti e del personale coinvolto nell'attività formativa dal possibile contagio da Covid-19, è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage) e costi a sostegno dei discenti (fatture e/o documenti fiscali equivalenti e relativi giustificativi di pagamento) per i quali, ai fini della rendicontazione, dovranno essere presentati i documenti che attestino le spese sostenute e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Si ricorda inoltre che i documenti di spesa devono risultare conformi alle leggi fiscali. La spesa totale relativa ai suddetti costi reali non può superare il 15% dell'importo della spesa relativa alla realizzazione del progetto.

2. CHIARIMENTI SULLA TEMPISTICA PER IL COMPLETAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO

Nonostante le diverse rettifiche dell'Avviso, che hanno reso più agevole per i discenti la frequenza dei corsi, soprattutto con riferimento alla possibilità di poter raggiungere i luoghi di svolgimento delle attività d'aula e di stage anche con mezzi differenti dal mezzo pubblico, oltre alla possibilità di poter svolgere le attività formative d'aula in modalità a distanza (FAD) e di sostituire gli stage in presenza con lo sviluppo di project work a distanza, il protrarsi dell'emergenza sanitaria e le continue restrizioni ed interruzioni hanno reso ancora più incerto per molti discenti la prosecuzione del percorso formativo intrapreso; di conseguenza molti di questi si sono ritirati dai corsi o non hanno raggiunto la percentuale di frequenza minima prevista (70% del monte-ore) utile per poter sostenere gli esami finali ed ottenere la qualifica professionale. Tale circostanza, oltre agli effetti negativi in capo ai singoli discenti, si ripercuote negativamente anche a livello finanziario sugli enti che, pur avendo sostenuto tutti i costi previsti da progetto per la realizzazione dei corsi (soprattutto in termini di risorse umane impiegate - docenti, tutor, amministrativi, ecc.), possono recuperare solo in minima parte le spese sostenute rientrando queste ultime nel conteggio dell'UCS e quindi rapportate alle effettive ore di presenza di ciascun discente.

Pertanto, alla luce delle suddette considerazioni e al fine di permettere al maggior numero possibile di discenti di raggiungere la percentuale di frequenza dei corsi utile al sostenimento degli esami finali e quindi all'ottenimento della qualifica professionale, nonché al fine di limitare il maggior danno finanziario per i Soggetti attuatori, si ritiene opportuno permettere a questi ultimi di organizzare, anche dopo la naturale conclusione del percorso formativo, **sessioni suppletive di attività d'aula (teoriche o pratiche) e di stage, sia in presenza sia a distanza (FAD/Project Work) a favore dei discenti che devono raggiungere la soglia minima di frequenza.** Tale circostanza, infatti, garantirebbe ai Soggetti attuatori di poter recuperare in parte i costi sostenuti, potendo utilizzare le UCS al 100%.

Si rammenta che con D.D. n. 131 del 27 gennaio 2021 è stata concessa una ulteriore proroga alla scadenza dei termini previsti per la conclusione dei percorsi formativi e per la conseguente rendicontazione (30/06/2021); pertanto, tale termine ultimo sarà valido anche nel caso in cui i Soggetti attuatori intendano avvalersi dell'opportunità di svolgere ulteriori sessioni suppletive a favore dei discenti che non sono riusciti, nei tempi ordinari, a raggiungere la soglia minima di frequenza prevista, al fine di permettere agli stessi di poter completare il percorso formativo, sostenendo gli esami per l'ottenimento della qualifica professionale.

Si specifica, in ultimo, che tutte le modifiche sopra riportate, rappresentando condizioni migliorative rispetto a quelle già determinate, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d'obbligo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i.

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di sostituire la disposizione dell'Avviso pubblico 5/2018, di cui al par. I) "Risorse disponibili e vincoli finanziari – Modalità di determinazione del contributo", come già integrata dalla A.D. n. 1873 del 09/11/2020, i capoversi:

"Con riferimento al rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage). Con riferimento al rimborso dei costi di trasporto necessari per facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e stage in regione (rimborso viaggio con uso mezzo pubblico) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. E' altresì prevista la rendicontazione a costi reali delle spese di trasporto relative all'uso di mezzo privato noleggiato dall'Organismo formativo - nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa – purché adeguatamente documentate e motivate.

In presenza di alcune circostanze (difficoltà a frequentare le attività formative a causa dell'inconciliabilità/carenza/rischi connessi all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico) è inoltre prevista, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa, la rendicontazione a costi reali delle spese relative all'uso del mezzo proprio (auto privata) da parte dell'allievo." e

"La spesa totale relativa ai costi reali (rimborso spese allievi, eventuale stage fuori regione/estero) non può superare il 15% dell'importo della spesa relativa alla realizzazione del progetto."

con i seguenti:

"Con riferimento al rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono:

- viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage).

- spese sostenute per la realizzazione delle attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work).

A titolo esemplificativo e non esaustivo: costi di attivazione di piattaforme digitali, di connessione internet veloce, di dispositivi ed attrezzature utili ai discenti per seguire le attività formative in FAD, spese relative alla realizzazione dell'output del project work, ecc... Tra queste rientrano anche le spese sostenute per il personale di supporto ai discenti nello svolgimento del project work (es. tutor aziendali, ecc...);

- spese sostenute per preservare la salute dei discenti e del personale coinvolto nell'attività formativa dal possibile contagio da Covid-19. A titolo esemplificativo e non esaustivo: DPI (es. mascherine, igienizzanti, ecc.), attrezzature sanitarie, test sierologici/rapidi se ritenuti necessari preliminarmente alla partecipazione di attività formative in presenza (attività laboratoriali, sessioni d'esame, ecc...).

Con riferimento al rimborso dei costi di trasporto necessari per facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e stage in regione (rimborso viaggio con uso mezzo pubblico) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. E' altresì prevista la rendicontazione a costi reali delle spese di trasporto relative all'uso di mezzo privato noleggiato dall'Organismo formativo - nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa – purché adeguatamente documentate e motivate. In presenza di alcune circostanze (difficoltà a frequentare le attività formative a causa dell'inconciliabilità/carenza/rischi connessi all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico) è inoltre prevista, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa, la rendicontazione a costi reali delle spese relative all'uso del mezzo proprio (auto privata) da parte dell'allievo".

Di aggiungere, dopo il capoverso:

"La suindicata documentazione dovrà essere prodotta in sede di richiesta del saldo del contributo insieme a tutta quella già prevista, nelle modalità e nelle forme indicate dall'Avviso pubblico, dall'Atto Unilaterale d'Obbligo e ss.mm. e ii. e dai comunicati pubblicati sulla piattaforma Sistema Puglia."

il seguente periodo:

"Sono altresì ammessi i costi sostenuti per la realizzazione delle attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work), compresi i costi per la realizzazione degli output di progetto e del personale di supporto ai discenti nello svolgimento del project work. Sono inoltre ammesse le spese finalizzate a preservare la salute dei discenti e del personale coinvolto nell'attività formativa dal possibile contagio da Covid-19, relative all'utilizzo di DPI (mascherine, igienizzanti, attrezzature sanitarie, test sierologici/rapidi, ecc..). Anche per i suddetti costi è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa".

La spesa totale relativa ai costi reali non può superare il 15% dell'importo della spesa relativa alla realizzazione del progetto."

Di sostituire, in merito alla disposizione dell'Avviso pubblico 5/2018 di cui al par. Q) "Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa" – il III capoverso:

"Il rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero e il rimborso delle spese di viaggio che gli allievi sosterranno per frequentare il corso saranno, invece, rendicontati a costo reale pertanto ai fini della rendicontazione dovranno essere presentati i documenti che attestino le spese sostenute e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Si ricorda inoltre che i documenti di spesa devono risultare conformi alle leggi contabili e fiscali."

con il seguente capoverso:

"Il rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero, il rimborso delle spese di viaggio che gli allievi sosterranno per frequentare il corso, i costi che i Beneficiari sosterranno per la realizzazione delle attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work) e quelle finalizzate a preservare la salute dei discenti e del personale coinvolto nell'attività formativa dal possibile contagio da Covid-19, saranno rendicontati a costo reale. Pertanto, ai fini della rendicontazione dovranno essere presentati i documenti che attestino le spese sostenute e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Si ricorda inoltre che i documenti di spesa devono risultare conformi alle leggi contabili e fiscali."

Di sostituire la disposizione contenuta nell'Atto Unilaterale d'Obbligo che recita:

“Con riferimento al rimborso dei costi dello stage, sia extra regione sia all'estero, e al rimborso dei costi di trasporto necessari a facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e stage in regione (rimborso viaggio con mezzo pubblico) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage), pertanto ai fini della rendicontazione dovranno essere presentati i documenti che attestino le spese sostenute e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Si ricorda inoltre che i documenti di spesa devono risultare conformi alle leggi fiscali. La spesa totale relativa ai costi reali (rimborso spese allievi, eventuale stage fuori regione/estero) non può superare il 15% dell'importo della spesa relativa alla realizzazione del progetto.

Con la seguente:

Con riferimento al rimborso dei costi dello stage extra regione e all'estero (costi di trasporto, vitto e alloggio), al rimborso dei costi di necessari a facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e di stage in regione (rimborso spese di viaggio) nonché al rimborso di ulteriori spese di supporto ai discenti finalizzate ad agevolare la fruizione delle attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work) e quelle necessarie a preservare la salute dei discenti e del personale coinvolto nell'attività formativa dal possibile contagio da Covid-19, è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage) e costi a sostegno dei discenti (fatture e/o documenti fiscali equivalenti e relativi giustificativi di pagamento) per i quali, ai fini della rendicontazione, dovranno essere presentati i documenti che attestino le spese sostenute e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Si ricorda inoltre che i documenti di spesa devono risultare conformi alle leggi fiscali. La spesa totale relativa ai suddetti costi reali non può superare il 15% dell'importo della spesa relativa alla realizzazione del progetto.

- di consentire ai Soggetti attuatori di svolgere, anche dopo la naturale conclusione del percorso formativo, sessioni suppletive di attività d'aula (teoriche o pratiche) e di stage, sia in presenza sia a distanza (FAD/Project Work) a favore dei discenti che hanno necessità di raggiungere la soglia minima di frequenza prevista per poter accedere agli esami ed ottenere la qualifica professionale;
- di dare atto che le modifiche sopra riportate, rappresentando condizioni migliorative rispetto a quelle già determinate, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d'obbligo;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13/94;
- di disporre che la notifica del presente provvedimento ai soggetti beneficiari avverrà sia attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sia a mezzo PEC ai rispettivi indirizzi di posta certificata.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 10 pagine:

- è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Dott.ssa Anna Lobosco